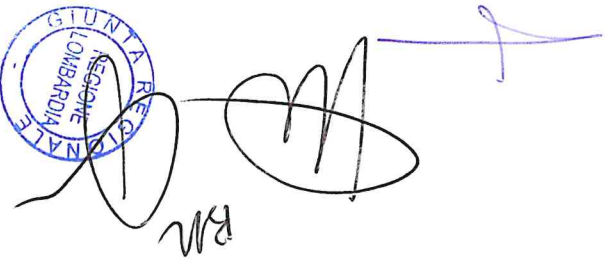


LA PRIMA PROVA CONSISTERÀ NELLA REDAZIONE DI UN COMUNICATO
STAMPA CON UN TITOLO SCRITTO TUTTO IN MAIUSCOLO E UN TESTO
DELLA LUNGHEZZA MASSIMA DI 30 RIGHE - 3000 BATTUTE, SPAZI INCLUSI,
STAMPATO SU UNA SINGOLA FACCIATA, CHE SINTETIZZI E DIVULGHI I
CONTENUTI DI UN ATTO AMMINISTRATIVO.

RM



The image shows a handwritten signature in black ink, with the letters 'RM' written below it. To the right of the signature is a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'GIUNTA REGIONALE' at the top, 'REGIONE LOMBARDA' in the center, and 'COMUNE DI' at the bottom. A horizontal line is drawn across the stamp.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Deliberazione della Giunta

n. del

1657 - 5 GIU. 2007

OGGETTO: Protezione Civile. Concessione di contributi agli Enti Locali e al Volontariato ai sensi della LR 58/84 e s.m. artt. 13 e 14 comma 2 lett. c). Approvazione dei bandi, della modulistica e degli schemi di convenzione.

Riferisce l'Assessore alla Protezione Civile, Elena Donazzan.

Da diversi anni la Regione è impegnata nella costituzione del "Sistema Regionale di Protezione Civile", al quale concorrono, tra gli altri, gli Enti Locali e le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

L'acresciuta importanza acquisita dagli Enti Locali in ambito di Protezione Civile è stata sottolineata, in fase di recepimento del Decreto n. 112/1998 (Bassanini), nella Legge Regionale 11/2001, che definisce gli enti locali "componenti operative fondamentali del sistema regionale veneto di Protezione Civile articolato su scala provinciale".

La citata Legge Regionale definisce, in particolare, anche le funzioni proprie dei Comuni, disponendo l'istituzione di una specifica struttura locale di protezione civile, anche previo accordo con Comuni limitrofi soggetti ad analoghi scenari di rischio, e/o con le Province interessate.

Al fine di promuovere ulteriori forme di coordinamento intercomunale delle componenti operative, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 3936 del 12/12/2006, d'intesa con le Amministrazioni Provinciali, ha provveduto alla definizione dei "Distretti di Protezione Civile". Questa suddivisione del territorio ha l'obiettivo di garantire una più efficace gestione delle risorse, valorizzando l'elemento territoriale del sistema regionale per farlo diventare sempre più punto di riferimento centrale per orientare le attività di programmazione delle risorse, di organizzazione logistico-operativa, di integrazione tra istituzioni e volontariato di protezione civile e antincendio boschivo.

Negli ultimi anni la Giunta Regionale, in base a quanto disposto dalla Legge Regionale 58/84, ha sistematicamente provveduto al potenziamento delle dotazioni e dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi di protezione civile, erogando contributi sia agli Enti Locali che alle Organizzazioni di volontariato. In tale modo è stato possibile potenziare il Sistema Regionale di Protezione Civile, garantendo una sempre maggior efficacia e tempestività d'intervento nel territorio.

Con precedenti provvedimenti, la Giunta Regionale ha attivato, nell'ambito del Programma Regionale di Previsione e Prevenzione, una specifica linea di azione denominata "Piano

Mod. B - copia



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]



Strategico per la realizzazione di sedi e magazzini per attività di emergenza", finalizzata a cofinanziare le attività degli Enti Locali rivolte al potenziamento e alla razionalizzazione degli organismi operativi di Protezione Civile, da attuarsi attraverso la realizzazione, ristrutturazione o rinnovo di immobili dedicati ad attività di emergenza e di Protezione Civile. Tale piano è stato realizzato attraverso stralci approvati con provvedimenti successivi, tenendo conto sia delle disponibilità finanziarie degli enti locali, sia della convergenza di tali obiettivi con la pianificazione regionale in materia.

Si ricorda, altresì, che il sistema regionale di protezione civile contribuisce agli interventi di carattere nazionale mediante la cosiddetta "Colonna Mobile Regionale", struttura logistica e operativa di pronto impiego da utilizzare per il soccorso alle popolazioni al verificarsi di eventi calamitosi, alla cui costituzione si è dato avvio con DGR 4322 del 28/12/06.

Col presente provvedimento, la Giunta regionale intende potenziare ulteriormente il Sistema Regionale di Protezione Civile, mediante l'erogazione di specifici contributi:

a) a Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane per l'acquisto di materiali e attrezzature di dotazione delle strutture di emergenza (C.O.C. e C.O.M.);

b) a Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane per il potenziamento delle sedi distrettuali di protezione civile;

c) alle Organizzazioni e ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di materiali e attrezzature d'intervento.

Conseguentemente sono stati predisposti tre distinti bandi di accesso ai contributi per i soggetti sopra indicati e rispettivamente individuati come:

- Allegato A, per i soggetti di cui alla precedente lettera a);
- Allegato B per i soggetti di cui alla precedente lettera b);
- Allegato C per i soggetti di cui alla precedente lettera c).

I bandi disciplinano sia i criteri per l'accesso ai contributi, sia quelli per la formazione delle graduatorie. In particolare le domande saranno valutate tenendo conto delle risorse in termini di attrezzature, di sedi e di magazzini, già presenti nei distretti di protezione civile cui afferiscono i richiedenti.

Per l'ammissione ai contributi, gli Enti Locali sono tenuti al rispetto dei requisiti e degli obiettivi indicati nei bandi. Per la concessione dei contributi, saranno sottoscritte specifiche convenzioni con gli Enti beneficiari di contributo. In proposito, sono stati predisposti due schemi di convenzione.

Il primo, per le dotazioni acquistate col contributo regionale, come da Allegato D, con cui si prevede tra l'altro che i beneficiari, nei casi di emergenza e al verificarsi di calamità di notevole intensità e territorialmente estese, si impegnino a mettere a disposizione con i nuclei operativi anche i propri mezzi e attrezzature, per concorrere così alla formazione di una dotazione regionale di protezione civile e della Colonna Mobile Regionale.

Il secondo modello di convenzione, predisposto per i finanziamenti di sedi e magazzini distrettuali di Protezione Civile, come da Allegato E, stabilisce che l'Ente beneficiario di contributo apporti finanziamenti propri per la realizzazione dell'opera e la completi entro un determinato periodo di tempo. Inoltre l'Ente, su richiesta della struttura competente in materia di Protezione Civile, si impegna a mettere a disposizione della Giunta regionale alcuni spazi nel caso di necessità legate a specifiche attività di Protezione Civile.

Le domande di contributo, da formalizzare secondo i modelli e le indicazioni contenute nei rispettivi bandi, devono pervenire alla struttura regionale competente in materia di

Protezione Civile, entro i termini ivi prescritti. L'istruttoria delle stesse e la formazione delle graduatorie di merito saranno curate secondo le indicazioni contenute negli stessi bandi allegati al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante. Con successivi provvedimenti di Giunta si provvederà all'approvazione delle graduatorie, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Si propone pertanto di approvare col presente provvedimento i seguenti allegati **Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E**, contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi; i moduli di domanda, e lo schema per la descrizione del progetto per il quale è richiesto il finanziamento, nonché gli schemi di convenzione per gli Enti locali e il disciplinare d'uso delle dotazioni finanziate alle organizzazioni/gruppi di volontariato.

Al finanziamento degli interventi previsti dai bandi si farà fronte con gli stanziamenti di bilancio di cui ai capitoli 53022 "Contributi agli enti locali per l'acquisto di mezzi e delle dotazioni necessari per gli interventi di protezione civile di loro competenza", 100654 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per interventi di Protezione Civile a valere sui trasferimenti dal Fondo Regionale art. 138, L. 23/12/2000 n. 388" e 53024 "Contributi alle associazioni di volontariato riconosciuto a norma delle vigenti leggi per lo svolgimento di attività di protezione civile", per l'esercizio finanziario 2007.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 27/11/1984, n. 58 come modificata dalla Legge Regionale 16/4/1998, n. 17;

VISTA la L.R. 13/04/2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39;

RICHIAMATE la DGR n. 509 del 18/2/2005 e la DGR n. 3936 del 12/12/2006;

RICHIAMATA la DGR n. 4322 del 28/12/2006 di avvio del Progetto "Colonna Mobile Regionale";

DELIBERA

1. Di approvare il piano di potenziamento del Sistema Regionale di Protezione Civile, da attuarsi mediante la concessione di contributi alle Province, ai Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni e Comunità Montane ai sensi dell'art. 13 e al Volontariato di protezione civile ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) della L.R. 58/84 e s. m. e i.;

2. Di approvare gli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale sotto elencati:

- Allegato A: Bando mezzi e attrezzature;

- Allegato B: Bando sedi;

- Allegato C: Bando dotazioni per il volontariato;

- Allegato D: Schema tipo di convenzione mezzi e attrezzature;

- Allegato E: Schema tipo di convenzione sedi;

Mod. B - copia

pag. 3 Dgr n.

1657

del 5 GIU. 2007



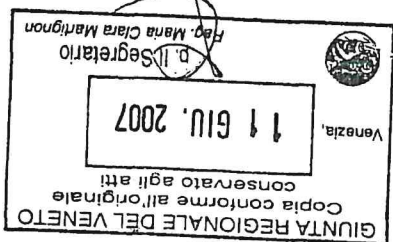
3. Di riservare per l'iniziativa in oggetto, l'intera disponibilità dei fondi di cui al capitolo 53022 "Contributi agli enti locali per l'acquisto di mezzi e delle dotazioni necessari per gli interventi di protezione civile di loro competenza" e 53024 "Contributi alle associazioni di volontariato riconosciuto a norma delle vigenti leggi per lo svolgimento di attività di protezione civile", nonché una quota, che verrà successivamente stabilita, a carico del capitolo 100654 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi di protezione civile a valere sui trasferimenti dal Fondo Regionale (art. 138, L. 23/12/2000 n. 388") per l'esercizio finanziario 2007, dando atto che qualora risultassero disponibilità finanziarie a seguito di revocche, rinunce o riduzioni di importo dei contributi assegnati con i presenti bandi, potranno essere ammesse a contributo le iniziative ammesse in graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse;

4. Di disporre la pubblicazione del bando di gara nel B.U.R. Veneto e nel sito Internet della Regione Veneto, sezione bandi e finanziamenti, incaricando dei relativi adempimenti la Direzione Regionale Comunicazione e Informazione;
5. Di incaricare il Servizio Protezione Civile della Segreteria Regionale Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan



Mod. B - copia

pag. 4 Dgr n.

1657 del - 5 GIU. 2007





**ALLEGATO A)
- BANDO E MODULISTICA -**

**“Contributi agli Enti Locali
per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento
delle dotazioni di soccorso ad uso di Protezione Civile”**

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m. art. 13

**SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**



pag. 1/10

del

ALLEGATO A Dgr n.

giunta regionale - 8^a legislatura

REGIONE DEL VENETO



1657 - 5 GIU. 2007

Bando per la concessione di contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento delle dotazioni di soccorso ad uso di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.

1. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ED INDICAZIONI GENERALI

Il presente bando disciplina le agevolazioni previste all'art. 13 della Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 come modificata dalla Legge Regionale 16 aprile 1998, n. 17, regolando i criteri e le modalità per la concessione di contributi, a fondo perduto, alle Province del Veneto, ai Comuni del Veneto singoli o associati, alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane, di seguito chiamati Enti Locali, per il potenziamento e l'incremento delle dotazioni di soccorso per la realizzazione di interventi di Protezione Civile.

2. BENEFICIARI

Sono ammessi all'agevolazione gli Enti Locali del Veneto, sia in forma singola che associata.

3. REQUISITI E PRESUPPOSTI FONDAMENTALI

1. Per l'ottenimento del contributo, gli Enti richiedenti devono disporre di un proprio Piano di Protezione Civile, approvato dall'organo competente, redatto secondo le *Linee guida regionali*. Saranno comunque ritenuti ammissibili a contributo anche gli Enti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano avviato l'iter di redazione del piano.
2. I progetti o le attività per i quali è richiesto il contributo dovranno essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto, a beneficio del Sistema regionale di Protezione Civile. Non sono ammessi stralci di progetti che non garantiscano la piena funzionalità del Centro Operativo.
3. L'Ente deve impegnarsi ad iscriverne nel proprio bilancio una quota parte della somma necessaria alla realizzazione del progetto, per il quale non deve aver ricevuto da imprese commerciali e/o produttive entrate che sommate alla quota del contributo regionale, siano superiori all'importo effettivo di spesa.

4. INTERVENTI FINANZIABILI, TIPOLOGIE DI SPESA E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati al potenziamento o all'attivazione di Centri Operativi di Protezione Civile (Sale Operative, COC, ecc.) necessari per gli interventi di Protezione Civile di rispettiva competenza. I progetti sono valutati tenendo conto delle risorse già presenti nel Distretto di Protezione Civile di appartenenza, anche in relazione ai rischi presenti nel territorio.

Il contributo concedibile è calcolato in base alle percentuali indicate per ogni tipologia di acquisto nella tabella sottostante. L'importo minimo concesso non può essere percentualmente inferiore alla somma di euro 5.000,00; il contributo massimo concesso non può comunque superare la somma di euro 80.000,00.

Sono ammissibili a contributo le tipologie di spesa sottelencate:

Tipologia di spesa	% di contributo ottenibile
1. Adeguamenti di edifici, ad esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria	40%
2. Acquisizione e potenziamento di sistemi di telecomunicazioni	60%
3. Acquisizione di hardware e software ad uso specifico di protezione civile	60%
4. Altre tipologie di intervento finalizzate al potenziamento o attivazione di Centri Operativi di Protezione Civile	40%

Non sono considerate ammissibili le spese sostenute prima della data di pubblicazione del presente bando, né le spese rientranti sotto la dicitura generica "altro" o "costi del personale dipendente", né le spese





per "consulenze di professionisti" o le spese ricorrenti quali assicurazioni, canoni, tasse, manutenzione mezzi, ecc.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (Mod. 1A) su carta intestata dell'Ente, debitamente firmate dal legale rappresentante.

A pena di esclusione la domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1. gli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Protezione Civile o della delibera di incarico per la redazione dello stesso;

2. l'inserimento nel bilancio della quota di spesa a carico dell'Ente;

3. l'impegno a realizzare e concludere il progetto entro un anno, qualora destinatario di contributo;

4. gli estremi dell'eventuale attivazione del servizio di reperibilità h 24 per i casi di calamità;

5. l'eventuale fruizione di contributi pubblici per le medesime finalità previste dal presente bando, specificando l'Ente che ha erogato il contributo, la finalità dello stesso, la data di assegnazione e l'importo;

6. le dotazioni già in possesso dell'Ente o del Distretto e disponibili per l'attività di Protezione Civile (si devono indicare la quantità, la tipologia e la data di acquisizione);

7. l'elenco dei gruppi/associazioni/organizzazioni di volontariato di Protezione Civile iscritti all'Albo Regionale e/o Anagrafe e attivi nel territorio e, se operanti in convenzione col Comune, indicare gli estremi dell'atto di approvazione della convenzione stessa.

Alla domanda va allegata la *Scheda Progetto* compilata secondo lo schema di cui al **Mod. 2A**, che contenga tra l'altro la descrizione del progetto che l'Ente intende realizzare e il piano generale di impiego delle dotazioni per le quali è richiesto il contributo. Devono anche essere indicate le voci di spesa e di entrata del progetto.

Deve essere allegata, inoltre, copia della deliberazione di approvazione del progetto, qualora la domanda sia presentata da un Comune capofila di Distretto, che agisce per conto dei Comuni aderenti in forma associata.

Le domande comprensive degli allegati, devono essere trasmesse **entro e non oltre 90 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando. Qualora tale termine finisca in giorno festivo o di sabato, esso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo:

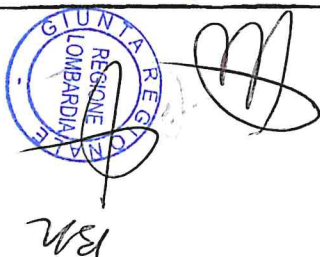
**Regione del Veneto
Segreteria Lavori Pubblici - Servizio Protezione Civile
Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera - VE**

In conformità a quanto disposto dalla legge regionale n. 23/1982 come modificata dall'art. 41 della legge regionale n. 7/1999, le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate fuori termine sono considerate irricevibili.

Nel caso di domande presentate entro il termine, ma che presentino carenze sanabili per quanto riguarda la documentazione richiesta, l'Amministrazione regionale invita i richiedenti ad integrare la domanda con la documentazione mancante, fissando a tal fine un termine non superiore a 20 giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta di integrazione. Decorso inutilmente tale termine, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà ritenuta non accoglibile.

6. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA



L'istruttoria delle istanze, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità ai sensi del presente bando ed attribuirne il punteggio, è effettuata dalla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile. L'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, formulata sulla base dei criteri più oltre indicati, approvata con deliberazione della Giunta Regionale. La graduatoria rimane in vigore fino al 31.12.2007 ovvero anche per l'esercizio finanziario successivo, tenuto conto dei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

In relazione agli interventi ammissibili, la formazione della graduatoria è effettuata valutando le richieste in rapporto alle esigenze regionali collocate nell'ampio sistema di Protezione Civile e valutandone la conformità nell'ambito delle competenze dell'Ente in materia di Protezione Civile.

A tal fine, ai progetti ammissibili è assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori di seguito indicati:

1	Rilevanza dell'intervento nell'ambito del Distretto di Protezione Civile di appartenenza. Fino a punti 10	I progetti presentati saranno valutati con riguardo alle necessità rilevate nel Distretto e alle risorse complessivamente presenti in esso	
2	Valutazione generale del progetto in relazione alla sua utilità nel sistema regionale di Protezione Civile, anche in funzione della costituzione Colonna Mobile regionale		Fino a punti 5
3	Progetto presentato da un'Ammministrazione Provinciale		Punti 6
4	Progetto presentato da una Comunità Montana, da un'Unione di Comuni o da Comune capofila di Distretto di Protezione Civile in quanto progetto congiunto dei Comuni ad esso appartenenti		Punti 5
5	Attivazione di un servizio di reperibilità h 24 in caso di calamità, anche in associazione col volontariato locale		Punti 4
6	Piano di Protezione Civile redatto secondo le linee guida regionali, approvato dal Distretto di Protezione Civile in proporzione ai piani approvati dai Comuni del Distretto)		Punti 4
7	Gruppo comunale/provinciale o convenzioni col Volontariato locale di Protezione Civile		Punti 1

Fruizione di contributi pubblici

Sono finanziati prioritariamente gli Enti Locali che non hanno fruito di altri contributi pubblici (provinciali, regionali, nazionali, comunitari, ecc.) per le medesime finalità (potenziamento o attivazione di Centri Operativi di Protezione Civile). All'uopo il punteggio assegnato è il seguente:

Ente che non ha mai fruito di contributi pubblici o che non ne fruito da almeno 5 anni	Punti 3
Ente che non fruito di contributi pubblici da almeno 3 anni	Punti 2
Ente che non fruito di contributi pubblici da almeno 2 anni	Punti 1

Per il calcolo del periodo si fa riferimento alla data di assegnazione dei precedenti contributi in relazione alla data di presentazione della domanda relativa al presente bando.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito ha priorità la domanda che presenta maggior quota di copertura del progetto a carico dell'Ente Locale proponente.

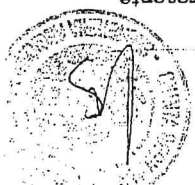
L'Ente assegnatario di contributo comunica tempestivamente, con nota formale, anche a mezzo fax, l'accettazione dello stesso, a:

Regione del Veneto
Segreteria Lavori Pubblici - Servizio Protezione Civile
Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera - VE
Fax 041 2795012



[Handwritten signature]

BM





7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutte le attività inerenti l'intervento finanziato, come descritte nel progetto allegato all'istanza di contributo, devono essere interamente realizzate e rendicontate, pena la revoca del contributo, entro il termine perentorio di un anno dalla data del provvedimento di assegnazione del contributo.

Con riferimento al termine suddetto, si precisa che le attività, come descritte nella scheda progetto allegata all'istanza di contributo, si intendono interamente realizzate *se concluse e fatturate*.

Nel caso in cui le spese effettive e ritenute ammissibili risultino inferiori alle spese preventivate, il contributo è proporzionalmente ridotto.

Gli Enti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di conservazione e manutenzione dei beni acquisiti. Devono anche garantire l'adeguata custodia e la piena funzionalità. I mezzi e le attrezzature, di proprietà dell'Ente locale, non possono essere ceduti in alcun modo a soggetti terzi o utilizzati per finalità diverse da quelle previste dal presente bando; possono tuttavia essere concessi in uso tramite convenzione a gruppi di volontariato locale di protezione civile, previa autorizzazione della struttura regionale competente in materia di protezione civile, purché non vengano distorti dall'utilizzo previsto

Inoltre, come previsto all'art. 15 della LR 58/84, e s.m., in caso di emergenza e al verificarsi di calamità di notevole intensità e territorialmente estese, l'Ente, su richiesta della struttura regionale di Protezione Civile, è tenuto a mettere a disposizione con i nuclei operativi, le proprie attrezzature e gli equipaggiamenti, per concorrere alla formazione di una dotazione regionale di Protezione Civile e della costituenda "Colonna Mobile regionale".

La struttura regionale competente in materia di Protezione civile, sottoscrive con gli Enti beneficiari di contributo un'apposita convenzione, come da schema predisposto all'**Allegato D**, della presente Delibera per alcune tipologie di dotazioni.

8. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito del provvedimento di ammissione a contributo e su istanza dell'Ente, l'erogazione del contributo è effettuata con le seguenti modalità:

- 100% del contributo concesso, a seguito del completamento dell'intervento finanziato, previa presentazione di una relazione del Legale rappresentante dell'Ente che attesti l'avvenuta realizzazione del progetto;
- Overo al raggiungimento di almeno il 50% delle spese relative all'intervento finanziato, dichiarato dal Legale rappresentante dell'Ente con apposita relazione, verrà corrisposto il 50% del contributo concesso. La restante quota del contributo sarà erogata a saldo, a conclusione dell'intervento, previa documentazione delle rimanenti spese.
- L'amministrazione effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e sul rispetto delle condizioni previste dal presente bando. Qualora dai controlli dovesse risultare che l'Ente beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo può essere revocato.

9. IMMAGINE COORDINATA

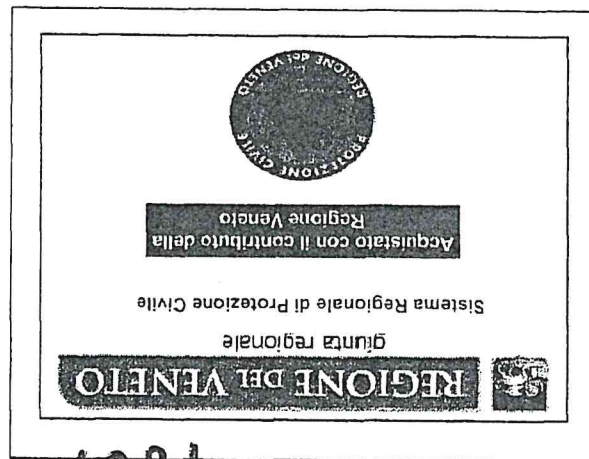
Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale, va applicata, ove possibile, una targhetta metallica o adesiva, delle dimensioni di circa 15 cm per 10 cm come da immagine sotto riportata. I colori delle scritte relative, loghi e bande, devono essere concordati con la Regione Veneto affinché risultino in linea con le direttive imposte dalla competente Direzione Regionale.



[Handwritten signature]

- 5 GIU. 2007

1657



10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto

Segreteria Lavori Pubblici - Servizio Protezione Civile

Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera - VE

Tel. 041 2795180 Fax 041 2795012 e-mail: protezione.civile@regione.veneto.it

11. D.LGS. 196/2003 - PRIVACY

Il trattamento di dati forniti dai richiedenti e beneficiari sarà effettuato, da parte della Regione del Veneto, anche con mezzi informatici e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità e gli adempimenti di cui al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati:

Ing. Nicola Salvatore

Regione del Veneto
Segreteria Lavori Pubblici - Servizio Protezione Civile
Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera - VE



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]